

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PRESENTAZIONE E PRESA D'ATTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Nr. Progr. **31**
Data **10/06/2014**
Seduta NR. **6**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 10/06/2014

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **10/06/2014** alle ore **18:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANSCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

BORGHI VITTORIO, QUERZÈ DAVIDE, CRUCITTI PAOLA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

PRESENTAZIONE E PRESA D'ATTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Durante la trattazione del presente punto entra il Consigliere Laffi, pertanto i presenti sono n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella giornata del 25 maggio 2014 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'Elezione del Sindaco;

Dato atto che per il periodo 2014-2019 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. VERONESI GIAMPIERO;

Visti:

- la propria deliberazione n. 28 in data odierna con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;
- il Decreto n. 4 del 04.06.2014 con il quale è stata nominata la Giunta Comunale;
- l'art. 46 – comma 3 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- l'art. 23 – comma 1 - dello Statuto comunale che fissa in 90 giorni dall'avvenuta elezione il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;
- l'art. 13 – comma 3 – del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 170, norma che precisa che *“gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”*;

Viste, inoltre, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, così come riportate nel documento allegato al presente atto;

Udito il Sindaco, il quale, ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019;

A questo punto, il **Presidente** passa la parola per i rispettivi interventi ai Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo “Uniti per Anzola”), **Borghi** (Capogruppo “Movimento cinque Stelle”), **Moscatelli** (Capogruppo “Anzola Bene Comune”), al **Sindaco** ed infine ai Consiglieri **Iovino** e **Gallerani**;

Per tutto quanto sopra si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 12.482;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;

P R E N D E A T T O

- Della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, come da documento allegato.



Comune
di Anzola
dell'Emilia

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019

(art. 46 comma 3 del TUEL – DL 267/2000 e art. 23 dello Statuto comunale)

Presentazione e relazione del Sindaco Giampiero Veronesi



*“Una città non può essere amministrata e basta. Non è niente amministrare una città, bisogna darle un compito, altrimenti muore”
(Giorgio La Pira)*

LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

DECRETO N. 4/2014 - Data: 04/06/2014 - Oggetto: Nomina a Vice Sindaco e componenti della Giunta Comunale.

IL SINDACO GIAMPIERO VERONESI (con deleghe all'Urbanistica, Sicurezza, Città Metropolitana e Unione dei Comuni Terred'Acqua)

N O M I N A

Vice Sindaco ed Assessore alle politiche del territorio e dell'organizzazione del Comune il Signor **MARCHESINI LORIS**, nato ad Anzola dell'Emilia il 17.02.1955 e residente ad Anzola dell'Emilia in Via Gavina n. 3, al quale assegna le seguenti aree di intervento: "Affari Istituzionali, Lavori Pubblici, Ambiente, PAES e Mobilità sostenibile";

Assessore alle politiche del benessere e della cittadinanza attiva il Sig. **GIORDANO ANTONIO**, nato a Reggio di Calabria il 12.09.1957 e residente ad Anzola dell'Emilia in Via XXV Aprile n. 17, al quale assegna le seguenti aree di intervento: "Servizi alla Persona, Volontariato, Protezione Civile, Decentramento e Relazioni con le Consulte, Partecipazione, Immigrazione e Integrazione";

Assessore alle politiche delle risorse e dell'equità la Sig.ra **ROMA ANNALISA**, nata a Bologna il 02.10.1974 e residente ad Anzola dell'Emilia in Via Emilia n. 167, alla quale assegna le seguenti aree di intervento: "Bilancio, Finanza e Tributi, Controllo delle Società Partecipate e Progetti Europei";

Assessore alle politiche dell'infanzia e della famiglia la Sig.ra **TOLOMELLI VANNA**, nata a Minerbio il 15.08.1953 e residente ad Anzola dell'Emilia in Via Gasiani n. 4, alla quale assegna le seguenti aree di intervento: "Infanzia, Istruzione, Formazione, Famiglia e Pari Opportunità";

Assessore alle politiche della cultura e dello sport, dell'informazione e dell'economia locale il Sig. **ZACCHIROLI DANILO**, nato a Bologna il 22.01.1964 e residente ad Anzola dell'Emilia in Via Baiesi n. 76, al quale assegna le seguenti aree di intervento: "Cultura, Comunicazione, Innovazione tecnologica, Attività produttive, Sport e Giovani".

La nostra visione ed il nostro impegno per il futuro di Anzola

*“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.
Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è
avarizia”*

(don Lorenzo Milani, Lettera ad una professoressa)

Anzola dell’Emilia è la casa della nostra comunità ed è aperta a tutti: oggi ci è “data in prestito” dai cittadini di domani e la dovremo restituire migliorata. Si tratta di una responsabilità sociale, di cui intendiamo farci carico, perché vogliamo avere cura delle persone che la vivono, dei centri abitati che la costituiscono, della cultura e della scuola che la rendono libera, plurale ed accogliente, della rete di servizi che ne qualificano il benessere, dell’ambiente e del sistema produttivo e commerciale che ne determina lo sviluppo economico.

I valori di riferimento con cui lavoreremo sono: pace, uguaglianza, libertà, antifascismo, democrazia, solidarietà, partecipazione, trasparenza, legalità, competenza, merito, efficienza, politica (intesa come servizio ai cittadini), equità, tutela dell’ambiente e cultura. In altre parole, **la luce che illuminerà il lavoro della Giunta Veronesi, espressione della maggioranza Anzola Bene Comune premiata dagli elettori anzolesi, sarà quella della Costituzione della Repubblica italiana nata dalla Resistenza.**

Noi vogliamo contribuire a MIGLIORARE la qualità della vita, i servizi, la coesione della nostra comunità: potremo però riuscirci davvero solo se saremo capaci di INNOVARE, fornendo molti più **strumenti di partecipazione attiva**, molta **più trasparenza** ai cittadini anzolesi e prendendo decisioni concrete e rilevanti per contribuire agli **obiettivi di sostenibilità ambientale del 2020.**

Amministrare la città in maniera intelligente vuol dire farlo insieme ai cittadini, intesi come portatori di bisogni, vecchi e nuovi, ma anche e soprattutto di competenze, capacità e risorse.

Noi ci impegniamo a dare applicazione a questo principio sia nella partecipazione dei cittadini alle decisioni sia nella collaborazione tra istituzioni e cittadini nella gestione dei servizi sia nell’intervento diretto dei cittadini alla gestione sia, infine, alla cura ed alla rigenerazione dei beni comuni.

I Beni Comuni sono di ognuno e di tutti. Il loro uso ed il loro stato determinano la qualità della vita delle istituzioni (che dai cittadini ricevono il mandato per amministrare e governare) e dei cittadini (che dalle istituzioni ricevono risposte alle loro istanze, opportunità e strumenti per realizzare i propri progetti).

I Beni Comuni di cui vogliamo prenderci cura sono: le risorse naturali (territorio, aria ed acqua) che costituiscono il patrimonio indisponibile da gestire, e non consumare, pensando alle generazioni future; i beni materiali (edifici ed aree verdi, infrastrutture, servizi) che costituiscono la città pubblica in cui viviamo ed operiamo; i beni immateriali (la partecipazione civica e le relazioni sociali) che realizzano l’obiettivo di una comunità aperta, inclusiva e solidale.

RISORSE

*“La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche avere un’opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione”
(Giorgio Gaber, *La libertà*, 1972)*

Premessa

In un contesto sociale ed economico difficile, causato dalla crisi economica e dalle politiche di *austerità*, si sono aggiunte le difficoltà derivate dalla situazione della finanza locale e dalle incertezze ed errori relativi ad una gestione nazionale miope ed a danno dei Comuni più virtuosi (come quello di Anzola il quale, nel 2011, è rientrato fra i 144 Comuni più virtuosi rispetto agli 8000 esistenti): tagli continui, provvedimenti tardivi e contraddittori che hanno reso impossibile decidere i bilanci entro l’inizio dell’anno, patto di stabilità troppo rigido ed inopportuno il quale, peraltro, ha bloccato, in un momento di crisi e di necessità di investimenti sul territorio, la possibilità di finanziarie opere pubbliche da parte dei Comuni che avevano risparmiato e messo da parte risorse proprio per questi interventi.

Nonostante la situazione siamo comunque riusciti a salvaguardare **ciò che per noi sono sempre state le priorità in un’ottica di bene comune**: i servizi per l’infanzia, i servizi per la scuola, i servizi sociali e sanitari, la trasformazione della raccolta rifiuti, il rispetto rigoroso delle normative e di un bilancio sano (che ci ha visto essere il Comune della provincia di Bologna con l’indebitamento più basso), la continua innovazione finalizzata ad offrire ai cittadini più trasparenza, informazione e servizi *online*, grazie anche alle nuove tecnologie.

Le prospettive delineate dalla crisi economica impongono austerità, risparmi, grande attenzione nell’uso delle risorse disponibili, capacità di recuperare entrate aggiuntive dalla **lotta all’evasione** (la quale deve diventare la priorità per un fisco più giusto e più equo), diminuzione degli sprechi ed aumento dell’efficienza, ed inoltre, soprattutto, **condivisione delle scelte con la cittadinanza**. Tali prospettive di crisi impongono però anche di investire sul nostro **essere comunità**, dove il **bene comune** non è dato dalla massimizzazione dei progetti individuali (che possono essere perseguiti senza interferire l’uno con l’altro) bensì dall’impegno dei vari soggetti in opere comuni, costruendo e rinsaldando i rapporti solidali all’interno della comunità. In questo modo gestiremo al meglio tutte le risorse della nostra comunità: non solo quelle economiche ma anche quelle umane.

Le proposte

La nostra ferma intenzione è quella di riprendere l’esperienza del **Bilancio Partecipativo** per promuovere, sempre di più, la partecipazione attiva dei cittadini alla programmazione economica del territorio. Consideriamo il Bilancio Partecipativo lo strumento in grado di valorizzare al meglio il contenuto delle scelte politiche e di rendere più comprensibili ai cittadini le logiche e le modalità con le quali si costruisce il bilancio preventivo.

Ancora: introdurre a livello di Terred’Acqua la figura del **Fund Raiser** per il pieno utilizzo dei fondi agevolati della Regione Emilia-Romagna e dell’Unione Europea ed il monitoraggio dei bandi e dei fondi a cui poter attingere attraverso specifici progetti.

La lotta all'evasione deve diventare una priorità del prossimo mandato non solo per recuperare risorse ma anche per un fisco che sia più equo e più giusto. Per incrementare la lotta all'evasione sarà necessaria la riorganizzazione del personale per liberare risorse umane da utilizzare per effettuare maggiori controlli incrociati, aumentando anche i controlli sulla dichiarazione dei redditi e sull'ISEE.

Occorre uniformare il sistema di calcolo del **contributo per i servizi cimiteriali alle tariffe per i servizi, calcolando quindi questo contributo in base all'ISEE.**

Sulle **società partecipate** deve essere confermata la proposta di una **maggiore trasparenza, controlli più efficaci e processi partecipativi più efficienti con riferimento alla governance.**

Ancora: **controllo maggiore sui consumi energetici** di riscaldamento degli uffici, per arrivare ad una loro riduzione in vista del 2020.

Infine, la lotta al gioco d'azzardo, effettuata attraverso una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza ed un nuovo regolamento che limiti il numero di *slot machine* a ridosso dei luoghi di aggregazione e l'introduzione di vantaggi fiscali per chi elimina (o non installa ex novo) le *slot machine* nei propri locali.

ORGANIZZAZIONE

"Il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità o coraggio di fare. Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia a lavorarci. E allora può diventare qualcosa di infinitamente più grande"

(Adriano Olivetti)

Partecipazione

La partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni dell'Amministrazione Comunale deve essere adottata come pratica continua e diffusa. Noi siamo convinti che decisioni prese sulla base di percorsi partecipati siano:

- ✓ capaci di sviluppare processi collaborativi anche tra visioni differenti, evitando così contrapposizioni;
- ✓ più forti, anche quando non incontreranno il consenso unanime da parte dei cittadini;
- ✓ strategiche, mantenendo valore nel tempo, anche se la loro realizzazione non sarà immediata.

Lo Statuto ed il Regolamento degli Istituti di Partecipazione esistenti sono una buona base di partenza ed il primo obiettivo è far funzionare meglio gli strumenti di partecipazione già esistenti, con una particolare attenzione a quelli che hanno mostrato più difficoltà come:

- le **Consulte territoriali** e la **Consulta del volontariato**, con modifiche alla loro composizione, al funzionamento ed alle competenze, da costruire insieme ai soggetti interessati;
- il **Bilancio partecipativo**, quale strumento fondamentale per delineare le scelte strategiche dell'Amministrazione in merito alla destinazione delle risorse ed al loro reperimento.

Gli attuali strumenti di partecipazione non sono però sufficienti, occorre arricchirli guardando alle trasformazioni sociali ed allo sviluppo tecnologico, per poter essere così in grado di offrire istituti di partecipazione adeguati ai temi, ai tempi, alle esigenze ed alle innovazioni normative.

Per questo ci poniamo l'obiettivo di estendere l'uso del **Referendum consultivo o propositivo** anche a temi oggi esclusi, come l'urbanistica o le forme di gestione di servizi pubblici di particolare rilevanza.

Vogliamo istituire **nuovi istituti di partecipazione** quali:

- ✓ **Tavoli permanenti**, a partire da quello sull'Economia e sul Lavoro, per avere una sede di confronto costante su temi generali e specifici;
- ✓ **Forum tematici**, che coinvolgeranno associazioni ed aggregazioni formali ed informali, operatori professionali e singoli cittadini, su temi di particolare rilevanza per la vita della comunità;
- ✓ **Istruttoria Pubblica**, attivabile su istanza dell'Amministrazione o dei cittadini, per temi di particolare rilevanza, che permetta ai cittadini interessati di portare loro proposte e idee, e contribuire alla decisione finale;
- ✓ adozione, sulla scorta di quanto già avviene nel comune di Bologna, di un **Regolamento per l'Amministrazione condivisa** che disciplini, in modo semplice e diretto, l'intervento dei cittadini nella cura e nella rigenerazione dei beni comuni.

Una particolare considerazione va riservata alla **Consulta degli Stranieri**, già prevista ma mai effettivamente istituita: crediamo che la partecipazione dei cittadini stranieri sia auspicabile e necessaria al fine di favorire una più rapida e forte integrazione.

Organizzazione ed innovazione

L'**Unione dei Comuni di Terred'Acqua** è un elemento strategico importante e la partecipazione di Anzola a questo organo è un fatto positivo che deve proseguire, anche se non tutte le scelte ed i processi di riorganizzazione conseguenti - come ad esempio l'esercizio di funzioni in forma associata o la gestione associata di servizi, a partire da quello della Polizia Municipale - hanno portato ad Anzola risultati soddisfacenti ed all'altezza dei bisogni e delle aspettative del territorio.

Noi sosteniamo che l'Unione **Terred'Acqua deve servire ad Anzola e non viceversa**, e non è una rivendicazione campanilistica, ma il criterio per verificare l'efficacia dell'Unione stessa.

Noi pretendiamo che i livelli dei servizi sul territorio anzolese non siano né minori né meno efficienti di quelli che i cittadini hanno sempre avuto a disposizione.

Deve proseguire, ed anzi accelerare, la **riorganizzazione dei servizi amministrativi** che non hanno diretto rapporto con i cittadini. L'obiettivo è **fare di più e meglio con meno personale** - investendo in tecnologia, in innovazione, nonché realizzando economie di scala e miglioramenti gestionali - per recuperare risorse umane da dedicare al rafforzamento di funzioni strategiche per il comune di Anzola come, a titolo esemplificativo: la lotta all'elusione ed all'evasione tributaria, la semplificazione e l'efficienza amministrativa, il potenziamento delle attività di sportello per i cittadini (anche nelle frazioni).

Uno sportello sempre aperto. Vogliamo consentire ai cittadini di poter svolgere le pratiche di Urp e Anagrafe anche in uffici di altri comuni dell'Unione oltre a quello di residenza, come già avviene per gli uffici di quartiere del Comune di Bologna, utilizzando le potenzialità dell'Unione, che ha il vantaggio di offrire, a rotazione sui diversi territori, orari di apertura più ampi e comodi per l'utente, senza aggravii eccessivi per che eroga i servizi.

La nascita della **Città Metropolitana**, quale ente di secondo livello guidato dal Sindaco di Bologna, rende necessario che i Comuni si organizzino per "pesare" sulle decisioni strategiche che in quella sede saranno adottate.

L'Unione Terre d'Acqua dovrà parlare con una sola voce e presentarsi con strategie unitarie e coordinate se vogliamo che la più grande "aggregazione" di cittadini, ed una delle più grandi aggregazioni economiche e produttive dopo Bologna, possa avere un ruolo corrispondente al proprio "peso".

La **Città Metropolitana di Bologna** ed il nuovo Comune della Valsamoggia (che eleggerà il suo primo sindaco in questa tornata amministrativa), rendono attuale, anche per Terre d'Acqua, l'apertura di una riflessione che abbia al centro **il tema della fusione**.

Semplificazione e trasparenza

Il Comune di Anzola è titolare di quote all'interno di numerose **società partecipate** cui sono affidate funzioni e gestioni di servizi di grande rilevanza. Per realizzare un'effettiva trasparenza - favorendo così una reale partecipazione dei cittadini - tali attività devono essere rendicontate ai cittadini e la *governance* delle stesse società deve prevedere strumenti e processi di coinvolgimento degli utenti.

Proponiamo che:

- due volte l'anno, in occasione dei bilanci preventivi e consuntivi, **le società partecipate rendano conto** al Consiglio comunale ed ai cittadini dei risultati raggiunti e delle scelte strategiche effettuate;
- siano attivati processi partecipativi - con *forum* tematici ed istruttorie pubbliche;
- venga avviata, in forma sperimentale, la rendicontazione consolidata, che presenti i risultati della gestione del Comune congiuntamente a quelli delle società partecipate;
- vi sia il contenimento degli emolumenti per incarichi dirigenziali e manageriali delle aziende partecipate del Comune di Anzola dell'Emilia, anche in base ai limiti massimi delle recenti decisioni governative;
- vi sia, per le medesime ragioni di equità, una somma massima di compenso annuale per la presenza nei consigli di amministrazione delle società partecipate pari a 20 mensilità dello stipendio più basso;
- sia rispettato il principio di opportunità secondo cui non ci sia cumulo degli incarichi nelle nomine dei consigli di amministrazione delle società partecipate.

Ogni minuto risparmiato in burocrazia, è denaro guadagnato. Questo vale per i cittadini, per le imprese e per il comune stesso, e può rappresentare una leva importante per l'innovazione, l'efficienza e la riduzione dei costi.

Occorre proseguire nello sforzo di fare meglio con meno risorse - sia umane che economiche - ma occorre anche **fare meglio in meno tempo**, semplificando il linguaggio, limitando la burocrazia, riducendo i documenti da presentare e velocizzando i tempi delle risposte.

Cominciamo dai tributi legati alla casa ed ai servizi comunali (TASI E TARI), impegnandoci entro il mandato a comunicare al cittadino/contribuente non più l'aliquota su cui far calcolare ad un professionista di sua fiducia l'ammontare del tributo dovuto, bensì l'importo da pagare con l'invio dei moduli precompilati a nostra cura.

Adottiamo, come Amministrazione comunale, la **Carta di Pisa** e rafforziamo l'attività svolta per rendicontare il livello di trasparenza, legittimità e legalità del nostro agire di amministratori pubblici (sindaco, assessori e consiglieri comunali).

Comunicazione

Proponiamo:

- la nascita del **portale internet di Terred'Acqua** che costituisca la porta d'ingresso ai siti dei diversi comuni; svolga la funzione di portale informativo per tutti i territori dell'Unione a partire dal calendario delle iniziative e delle opportunità aggregative e formative;
- la conseguente **revisione del sito del Comune**, da realizzarsi attraverso un percorso partecipato aperto agli utenti e finalizzato alla realizzazione di un progetto *open source*.

I **servizi on line** sono già una realtà, anche se non ampiamente utilizzata. In futuro devono crescere e deve crescere la loro accessibilità. Per questo proponiamo di sostenere il superamento del *digital divide* con:

- percorsi di alfabetizzazione informatica rivolta alle utenze deboli, da realizzarsi anche con il concorso del volontariato locale;
- potenziamento delle postazioni pubbliche a disposizione dell'utenza;
- creazione di aree con *wi-fi* libero presso gli edifici pubblici, gli edifici scolastici, le aree verdi attrezzate, gli impianti sportivi ed i principali punti di aggregazione (anche nelle frazioni).

Anche il Comune di Anzola e l'Unione Terred'Acqua devono iniziare ad usare i canali dei *social network*.

La **comunicazione cartacea** (periodica e non) costituisce ancora un canale fondamentale per la comunicazione e l'informazione verso i cittadini. Per il Comune e per le associazioni del territorio, **la ricerca e la raccolta di sponsorizzazioni e pubblicità** è fondamentale per pensare alla realizzazione di iniziative ed attività. Il coordinamento tra i vari soggetti - istituzionali e non - è il punto di partenza per creare:

- un piano di comunicazione di Anzola e per Anzola che definisca la quantità, la qualità, i *target* e gli strumenti necessari per informare la comunità;
- un "piano mezzi" che possa permettere una più efficace e proficua raccolta pubblicitaria, offrendo ai potenziali *sponsor* un pacchetto articolato di opportunità.

Anzola Notizie è uno strumento chiave per la comunicazione e l'informazione verso i cittadini: svolge bene il ruolo di *house organ* del Comune, ma non racconta in modo compiuto del territorio e della comunità.

Noi pensiamo che:

- sia da superare l'esperienza di un "portavoce" che realizza il periodico, per studiare invece forme alternative che coinvolgano gli uffici comunali, le associazioni ed i cittadini in un progetto di redazione popolare per un giornale della comunità;
- si possa pensare ad un'integrazione e ad un coordinamento con il giornale della Polisportiva ed i "fogli" editi dalla Pro Loco;
- si debba valutare un'integrazione con gli altri "giornalini" comunali di TdA, che abbia una parte generale, dedicata al territorio dell'Unione, e pagine specifiche dedicate ai singoli Comuni ed alle singole comunità.

PERSONE

"Insomma ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno"

(Enrico Berlinguer, *Intervista a Moby Dick*, 1981)

Premessa

Le persone sono il Bene Comune più importante che un territorio possa vantare. Il nostro Comune le ha sempre poste - e continuerà a porle - al centro delle sue azioni. La situazione odierna, caratterizzata da una

grave crisi economia, non permette ai Comuni di mettere in pratica azioni con una progettualità di lungo periodo. Nel mandato 2014-2019 gli altri obiettivi che ci proponiamo di raggiungere sono: **la salvaguardia dei servizi per l'infanzia e per la scuola; il miglioramento dei servizi sociali e sanitari; il sostegno al volontariato; il mantenimento delle attività culturali; l'incentivazione all'attività sportive.**

Scuola

Sul territorio sono presenti due **asili nido** - che accolgono 138 bambini – i quali rispondono alle esigenze di un'altissima percentuale di famiglie anzolesi e garantiscono un servizio per un armonico sviluppo delle potenzialità dei bambini (riconosciuti come individui sociali competenti ed attivi). I servizi educativi per l'infanzia costituiscono un punto di riferimento per l'osservazione e la prevenzione del disagio fisico, psicologico e sociale. Ci impegniamo a garantire interventi mirati alle diversità, come per i bambini disabili e con difficoltà.

L'Amministrazione comunale ha provveduto alla realizzazione di due sezioni di **scuola dell'infanzia** a Lavino di Mezzo, eliminando la lista d'attesa presente fino a quel momento: anche per noi sarà un impegno importante contribuire a rendere accessibile a tutti la scuola dell'infanzia.

Si prevede l'ampliamento della **scuola primaria "Caduti per la Libertà 1943-45"** per creare nuovi spazi sia per le aule che per i laboratori: l'ampliamento permetterà di assorbire l'aumento demografico e sarà l'occasione per una riqualificazione generale sia del plesso sia degli spazi verdi.

L'aumento demografico, tra qualche anno, interesserà la **scuola secondaria di primo grado**, per questo l'Amministrazione comunale prenderà provvedimenti adeguati per far fronte a tutte le necessità ed i bisogni che sorgeranno. Uno di questi sarà senza dubbio un **doposcuola pomeridiano**, che garantirebbe un supporto educativo ed assistenziale per le ragazze ed i ragazzi.

Di notevole importanza per l'offerta formativa, inoltre, sarà il mantenimento **del trasporto** scolastico da casa a scuola e viceversa e per le uscite e le visite didattiche per accedere a numerosi laboratori e musei. Sarà compito dell'Amministrazione comunale, nell'ambito del **Piano dell'Offerta Formativa Integrato**, continuare a proporre attività, interventi, corsi di formazione per insegnanti e famiglie, promuovendo azioni per la prevenzione del disagio scolastico nonché per l'inclusione dei disabili e degli stranieri. Per questo si potrà pensare ad installare, nei parchi pubblici, attrezzature idonee per lo svolgimento di attività ludico/ricreative anche da parte dei bambini con disabilità. Sarà utile, inoltre, garantire una **maggiore integrazione tra il mondo della scuola ed il territorio**, incrementando e promuovendo la partecipazione degli studenti, delle famiglie, delle associazioni e dei cittadini per creare una sinergia educativa tra scuola e territorio. Sarà inoltre necessario promuovere iniziative che coinvolgano maggiormente le **Associazioni di volontariato e la biblioteca Comunale**, che in questi anni hanno supportato egregiamente le attività didattiche offerte alle scuole. Per sviluppare una maggiore sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente ed incentivare l'autonomia dei bambini e dei ragazzi, dovrà essere sperimentata la pratica del **Pedibus**, utile anche per smaltire l'assembramento di automobili nei pressi delle scuole. Dovranno essere **rafforzate le iniziative di educazione al consumo critico**, individuando prodotti più sostenibili dal punto di vista dei rifiuti e degli imballaggi, anche attraverso scelte più oculate nelle mense scolastiche, da parte della grande distribuzione e dei negozi, attivando un circuito virtuoso. Da quanto descritto appare evidente che sarà molto importante **continuare la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Anzola e l'Amministrazione Comunale** in una reciprocità di intenti. Non vogliamo sostituirci ai genitori, ma offrire spazi ed occasioni qualificanti per le relazioni fra di loro e i bambini, riproponendo la **ludoteca** e proseguendo le attività di

promozione alla lettura, le fiabe, i laboratori manuali e gli incontri con pedagogisti sugli argomenti dell'età evolutiva.

Cultura

La **promozione della cultura** è una delle priorità dell'Amministrazione comunale. La crisi economica rende tutto più difficile, ma è fondamentale promuovere la cultura che dovrà accompagnare ogni individuo nel corso di tutta la vita. Per questo ci poniamo diversi obiettivi:

- dare a ciascuno la possibilità di esercitare il proprio dovere/diritto di cittadinanza;
- acquisire buone competenze relazionali;
- possedere gli strumenti e le competenze per fare scelte e poter sviluppare il proprio talento.

Per questo si ritiene utile riconfermare le attività culturali già presenti sul territorio, riconoscendo il ruolo fondamentale che svolge la biblioteca per le scuole e per tutti i cittadini: sia per il prestito e la consultazione, sia per le attività di formazione per adulti con approfondimenti di tipo culturale, sociale, economico ed educativo. Deve essere confermata ed estesa la positiva esperienza del gruppo di lettura. Per agevolare l'accesso di più persone alla biblioteca, occorrerebbe modificare l'orario di apertura al pubblico, aumentando l'accesso serale ed attuando l'orario continuato. All'interno della stessa biblioteca sarà possibile pensare a nuove attività ed a nuovi servizi che siano al passo con i tempi, come l'installazione di un sistema *wi-fi*. Va inoltre valorizzata e promossa la conoscenza dell'archeologia, attraverso il nostro spazio museale. Molto importante, inoltre, sarà la sempre maggiore valorizzazione dei gruppi musicali e teatrali di Anzola.

Servizi Socio-Sanitari

Per affrontare i bisogni emergenti di molte persone, occorre ripensare ai servizi sociali ed al sistema socio-sanitario, in modo da promuovere un **welfare di comunità**, il Comune deve diventare il punto di coordinamento dei servizi alla persona, con una gestione diretta attraverso l'ASP Seneca, tramite il lavoro del volontariato sociale e delle cooperative sociali. Occorre **riorganizzare meglio i servizi, partendo dai bisogni delle donne**, dalla conciliazione dei tempi della vita familiare con i tempi del lavoro, dalle richieste delle famiglie e da chi vive solo. Occorre riconoscere il lavoro familiare e di cura, **potenziare le politiche per sostenere le famiglie con anziani non autosufficienti e con persone con disabilità**: per questo occorrerà valutare la possibilità di aumentare le strutture protette sul territorio, affinché possano accogliere un numero maggiore di persone e siano il risultato di accordi tra i comuni di Terred'Acqua. Occorre introdurre un "Albo delle badanti" per tutelare loro e per salvaguardare le famiglie e gli stessi anziani, occorre promuovere la formazione professionale delle cosiddette badanti o *caregiver*.

Sarà necessario **affrontare le problematiche legate al gioco d'azzardo con diverse iniziative**: agevolando l'IMU per i commercianti che non installeranno nei loro locali le *slot machine*, cercando di evitarne la presenza nel centro storico ed esponendo il logo "*slot free*" nei locali in cui le *slot machine* saranno assenti. Vogliamo impegnarci a tutti i livelli per il **riconoscimento della cittadinanza italiana ai figli dei cittadini stranieri** già integrati nella nostra realtà, sollecitando l'adeguamento della legge vigente per chi ha già raggiunto la maggiore età: per questo daremo seguito al riconoscimento, ai ragazzi più giovani, della simbolica cittadinanza onoraria.

Vogliamo continuare a garantire l'elevato *standard* di servizi erogati, come Unione Terred'Acqua sarà importante mantenere l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto, sia come centro di eccellenza sia come pronto soccorso. Sarà importante valutare la creazione di una nuova **struttura socio-sanitaria, cioè un nuovo Poliambulatorio/Casa della Salute**, che sia ubicato nel capoluogo e facilmente raggiungibile.

Occorrerà **potenziare i servizi erogati dal Consultorio socio/sanitario** ponendo l'attenzione sulla salute delle donne, sui loro diritti, sulla loro libertà di scelta per quanto riguarda la procreazione. Sarà pure importante **sensibilizzare la comunità sull'utilità del defibrillatore**, acquistandone alcuni da collocare nei punti più strategici del Paese (plessi scolastici, centro storico e palestre) favorendo altresì la formazione di personale per il loro utilizzo; vogliamo arrivare ad un Comune cardio-protetto.

Volontariato

Vogliamo valorizzare il ruolo delle **associazioni e dei volontari** per arricchire le proposte culturali, per confermare l'apertura di molti spazi e strutture, per collaborare nella realizzazione di tante attività culturali ed, infine, per aiutare le famiglie in difficoltà. Saremo sempre di più al fianco delle Associazioni di volontariato, riconoscendone maggiormente l'importanza e cercando, attraverso **la Consulta del volontariato**, di creare una sinergia sempre più proficua basata sulla collaborazione reciproca.

Sport

In un'ottica di conservazione è importante continuare a mantenere ed a migliorare **gli impianti sportivi e le varie attività in essi svolti**. E' nostra intenzione aiutare, laddove sia economicamente possibile e sostenibile, la Polisportiva, incrementando le attività svolte con progetti adatti per tutte le fasce d'età. Sarà possibile perseguire un altro obiettivo: aumentare **l'inclusione dei bambini e dei ragazzi stranieri**. E' necessario adeguare gli impianti sportivi esistenti, realizzati molti anni fa, all'aumento costante dei fruitori, a partire dalla palestra di Via Lunga e ristrutturare gli impianti sportivi più bisognosi, aumentare gli spazi coperti (soprattutto nei mesi invernali e negli orari critici), senza escludere l'utilizzo di edifici attualmente inutilizzati. Si ritiene importante l'intervento anche di privati, con **progetti di Project financing**, per far fronte alle numerose esigenze. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale aderire a progetti Europei che dovranno coinvolgere, se necessario, tutti i Comuni di Terred'Acqua per ottenere più facilmente i finanziamenti. Si dovrà **sostenere, favorire ed incentivare il volontariato sportivo**, come risorsa imprescindibile per la gestione di innumerevoli attività legate a tutte le società sportive.

L'amministrazione si impegna, in tal senso, ad istituire **un tavolo permanente di confronto con la Polisportiva Anzolese** e con tutte le Società sportive impegnate sul territorio, per discutere e lavorare insieme sulle proposte, le idee e le criticità che investono il mondo sportivo anzolese.

Importante sarà anche riconfermare la Convenzione con la società pubblica "*Idropolis Piscine*", che gestisce le piscine di San Giovanni in Persiceto, offrendo corsi di nuoto per tutte le età e per tutte le esigenze.

Politiche giovanili

Dopo il buon lavoro di questi anni per dare centralità alle problematiche dei giovani e degli adolescenti, lavoreremo affinché **le politiche giovanili** siano importanti anche per la nuova Amministrazione comunale. Sarà fondamentale rendere i giovani parte integrante della realtà anzolese, incrementando e valorizzando al meglio gli spazi che il Comune ha a disposizione come, a titolo esemplificativo, il Centro Giovani e le Notti di Cabiria. Inoltre ci proponiamo di:

- mantenere e sviluppare il **Forum Giovani** per lo scambio di esperienze e competenze diverse;
- diffondere maggiormente la **Carta Giovani** per offrire sconti e facilitazioni;
- proseguire la positiva esperienza del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**, al fine di incentivare il confronto ed il senso civico;

- riconoscere la possibilità, a studenti universitari individuati, di informare i giovani sui percorsi di studio da affrontare;
- costituire **tavoli di confronto** per fare nuove proposte.

TERRITORIO

*“Devo lasciare un biglietto a mio nipote:
la richiesta di perdono per non avergli
lasciato un mondo migliore di quello che è”
(Andrea Zanzotto)*

Premessa

Il territorio del nostro Comune è un bene comune molto importante per la nostra comunità. Si tratta dell’ambiente che ci permette di vivere con la nostra famiglia ed i nostri amici, di lavorare, di crescere nella conoscenza, di divertirci, di acquistare ciò di cui abbiamo bisogno, di passeggiare e di spostarci. **Noi vogliamo rendere il nostro territorio più sostenibile in modo da adempiere al nostro dovere di consegnarlo alle future generazioni senza averlo compromesso ed anzi, abbiamo l’ambizione di migliorarlo.**

Pianificazione del territorio e urbanistica

Agiremo concretamente per la **limitazione del consumo di suolo**, nella pianificazione urbanistica prevista dal PSC, attraverso **una variante che restituisca alla destinazione di terreno agricolo la zona ARS II (a sud di via Baiesi)** nonché **l’utilizzo delle aree dismesse e la rigenerazione degli edifici esistenti**, anche attraverso l’eventuale uso di incentivi urbanistici. Nella stessa ottica va fatta **una verifica sull’opportunità di mantenere la pianificazione di tutta la superficie territoriale dell’ambito Polo Produttivo sovracomunale Martignone**, dopo l’avvenuto accordo per l’importante insediamento della *Philip Morris*, da parte del Comune di Anzola, del Comune di Valsamoggia e della Città Metropolitana di Bologna, in merito alla sostenibilità ambientale, logistica e di organizzazione delle funzioni previste. Ci impegniamo a richiedere, insieme agli altri comuni confinanti (Valsamoggia e Castelfranco Emilia), **il completamento della variante alla Via Emilia, in direzione Castelfranco Emilia, sino alla struttura dismessa ex-Unizoo.**

Realizzeremo il **completamento del nuovo centro antico**, con la **sistemazione dell’area ex-coop**, il recupero degli alloggi comunali e degli esercizi commerciali, la valorizzazione dell’argine del Ghironda e la definizione di spazi pubblici per le associazioni di volontariato, attraverso **un percorso di urbanistica partecipata ed un concorso pubblico di idee.**

Una delle prime azioni del nostro programma sarà la determinazione del **primo POC**, fino all’approvazione, con accordi che consentano al Comune **l’ampliamento della scuola elementare di Via Chiarini, la migliore definizione ed opportunità del futuro poliambulatorio/casa della salute**, le altre opere previste dagli accordi pubblico-privati nonché **la massima quota di edilizia sociale prevista dal PSC.**

I piani di realizzazione del POC **dovranno essere discussi in percorsi partecipati**, così come previsto dalla legge urbanistica regionale. Questo POC dovrà tenere presente, in termini di opere pubbliche, anche alcune esigenze prioritarie di Anzola e delle Frazioni, anche in relazione alla crescita degli abitanti. Nell’ambito poi degli strumenti urbanistici (PSC, RUE, POC, PUA), **dovranno essere promosse ed incentivate forme di cohousing ed autocostruzione** che comportino l’utilizzo di tecniche ecocompatibili.

Sarà necessario indicare delle **buone pratiche per il risparmio energetico, a partire dalle azioni numero 5 e 6 del PAES** (sugli edifici pubblici e sportivi).

Ci impegniamo ad istituire **un registro pubblico volontario delle imprese costruttrici** che in modo trasparente informi i cittadini, a titolo esemplificativo, sulla certificazione dei bilanci delle società e sul tipo di fidejussione che tali società offrono in garanzia, al fine di cercare di fare tutto il possibile per evitare che vi siano fallimenti che mettano a repentaglio gli investimenti dei cittadini, con l'ulteriore rischio di perdere il proprio immobile. Relativamente alle conseguenze degli attuali fallimenti (a titolo esemplificativo ICEA), ci impegniamo a fare il possibile affinché il Comune di Anzola possa recuperare la maggior parte del proprio patrimonio coinvolto.

Vogliamo migliorare i tempi e l'efficacia degli uffici comunali, a partire da **un ufficio tecnico ed uno SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) amici e facilitatori degli operatori economici, con un approccio meno burocratico** il quale, pur nel rigoroso rispetto della normativa esistente, aiuti ed agevoli cittadini, imprese e commercianti. Ciò sarà possibile anche tramite una collaborazione con i professionisti del settore, con l'implementazione della digitalizzazione dei documenti cartacei e con nuovi protocolli di semplificazione.

L'ambiente come prima priorità

Agiremo con **un forte impegno dal punto di vista ambientale, con l'aumento della raccolta differenziata tramite il "porta a porta" (obiettivo: 75% entro il 2016)**, le iniziative per **la diminuzione dei rifiuti e per la loro misurazione ai fini di una tariffa che premi ed incentivi le azioni corrette e positive** delle famiglie e delle imprese, facendo pagare poi a queste ultime solo l'effettiva quantità e tipologia di rifiuti prodotti. Occorre migliorare le modalità di raccolta, in particolare nelle zone di campagna, nelle piccole e medie aziende e presso gli artigiani, per facilitare la raccolta dei rifiuti, per informare meglio e sensibilizzare la cittadinanza ed anche per **sanzionare comportamenti incivili. Il nostro impegno sarà massimo con la concreta attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (includendo le 12 azioni del PAES da poco approvato)** il quale ci consenta di contribuire agli obiettivi europei 20-20-20.

Una delle azioni più incisive dovrà essere quella di **facilitare la rigenerazione energetica degli edifici** costruiti ad Anzola nella seconda metà del Novecento.

Per le fonti rinnovabili occorrerà approfondire le varie tecnologie disponibili come l'utilizzo delle acque calde di raffreddamento degli impianti per tele-riscaldamento. Il nostro impegno ambientale prevede **una vasta area a bosco ed aree destinate ad agricoltura sociale**, incentivate dal recupero di precedenti aree a vocazione urbanistica (con l'aggiunta di **una fascia boscata intorno a tangenziale e ferrovia**).

Vogliamo realizzare un continuo monitoraggio dell'elettromagnetismo nella zona abitata interessata dagli elettrodotti. Relativamente poi alla loro bonifica, sarà necessario ed opportuno **coinvolgere Enel e Terna per una loro partecipazione al finanziamento**, che richiami anche la loro responsabilità sociale sul territorio.

Vogliamo migliorare **il decoro urbano e le infrastrutture comunali, con la trasformazione dell'illuminazione pubblica in sistema a LED** (risparmio energetico e risparmio di costi per il Comune), con **il completamento delle bonifiche di strutture residue nelle quali è presente amianto**, con un regolamento che imponga a tutti (pubblica amministrazione, famiglie ed imprese) la cura dei propri spazi dal punto di vista del decoro urbano. Ci impegniamo anche a **sistemare e rinnovare la scuola materna (parte vecchia) di**

Lavino di Mezzo, per dotarla di acqua calda, per incentivare il risparmio energetico e per collegare i due plessi scolastici.

Ci impegniamo a **mantenere iniziative di educazione ambientale in collaborazione con le scuole**.

Una mobilità sostenibile

Vogliamo lavorare ad **una revisione completa della mobilità locale**, con un **nuovo Piano Urbano del Traffico e con nuove piste ciclabili, a partire da quella Anzola-Ponte Samoggia** Un **nuovo sistema di integrazione fra stazione FS, fermate autobus, zone industriali, frazione di San Giacomo del Martignone, Ospedale e scuole secondarie di Persiceto**, con la fermata dei treni regionali anche a Lavino ed il servizio di autobus a San Giacomo del Martignone anche nei giorni festivi. **Vogliamo sistemare in modo decoroso le pensiline** delle fermate degli autobus e delle corriere, per una loro migliore funzionalità e sicurezza, dotandole di illuminazione.

Ci impegniamo anche ad **adeguare le vie di Anzola attualmente sprovviste di marciapiedi, per un utilizzo in sicurezza da parte dei pedoni**, introducendo sensi unici nei tratti che sono diventati caotici ed insicuri. Ci impegniamo ad approfondire ed a **dare soluzione alla criticità in termini di sicurezza stradale in Via Magenta**, strada inadatta al passaggio di mezzi pesanti. Realizzeremo, come da progetto, la **rotonda per l'uscita/entrata nella variante che dalla Via Emilia porta alla Cà d'Oro**, sanando finalmente una situazione di degrado ed insicurezza.

Nel nuovo Piano dovrà pure essere verificata la **situazione dei parcheggi esistenti** e l'eventuale realizzazione di nuovi, introducendo più controlli per il rispetto dell'utilizzo temporaneo degli stessi, ed eventualmente sperimentando nuove forme di regolazione della sosta, al fine di renderli maggiormente fruibili per tutti gli utenti.

Occorre **approfondire il tema dei parcheggi per mezzi pesanti, camper e roulotte**, verificando la possibilità di creare un parcheggio pubblico gestito tramite accordi con i privati.

Riteniamo utile **una sperimentazione della chiusura domenicale al traffico di Piazza Giovanni XXIII**, la quale deve però essere anticipata, supportata e giustificata dalla precisa programmazione di attività ludico-ricreative, iniziative di commercianti e forme di volontariato che rendano più attrattivo il centro antico di Anzola. Per una maggiore educazione civica, per favorire l'attività motoria e per decongestionare dal traffico le zone attigue alle scuole, **ci impegniamo ad attivare la buona pratica del PediBus**, per incentivare percorsi ciclo-pedonali protetti casa-scuola, coinvolgendo l'istituzione scolastica e le famiglie alla formazione di una cultura di mobilità sostenibile. **Il Piano del Traffico dovrà essere disegnato dopo una "consultazione" civica ed il progetto finale dovrà essere condiviso con i cittadini**. Si dovrà progettare un sistema di mobilità che combini e renda complementari le diverse modalità di spostamento (a piedi, in bicicletta, in treno, in autobus ed in automobile), con la riqualificazione urbana, facilitando forme di mobilità a basso impatto. Andrà inoltre continuato **l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche** con il coinvolgimento e la collaborazione dei privati cittadini.

Più sicurezza urbana

E' necessaria una **maggiore sicurezza urbana**, con un cambiamento significativo nella gestione della PM di Terred'Acqua in modo da **ottenere non meno, bensì maggiore presenza della stessa PM sui centri abitati del nostro Comune**, in particolare nelle vicinanze delle scuole e degli esercizi commerciali durante gli orari più problematici, con più zone a bassa velocità.

Ci impegniamo a verificare i risultati dei nuovi impianti di **video-sorveglianza** ed a prevederne altri nelle zone con maggiore intensità di furti, prostituzione ed atti di vandalismo. Rispetto alla **prostituzione** intendiamo utilizzare lo strumento delle ordinanze del Sindaco contro i clienti e le loro infrazioni al CdS, potenziare una campagna informativa sulla tratta delle ragazze, proporre un rafforzamento dell'unità di strada. Intendiamo realizzare **accordi con i privati per consentire la chiusura delle aree private ad uso pubblico, anche nelle zone residenziali, negli orari serali e notturni.**

Agricoltura come risorsa economica e sociale

Ci impegniamo a **tutelare e valorizzare l'agricoltura ed il paesaggio rurale**, i quali, insieme alle attività commerciali e produttive del nostro territorio, rappresentano un volano occupazionale importante per la ricchezza della nostra comunità: in questo senso **ci impegniamo a proseguire le attività positive di manutenzione e crescita del patrimonio arboreo.**

Occorre maggiore cura e pulizia delle aree verdi, dei parchi pubblici, delle aiuole, sia con controlli costanti sul lavoro degli appaltatori, sia **costruendo accordi con gruppi di cittadini, nel capoluogo e nelle frazioni, per aumentare la quota di verde pubblico curato dai volontari**, i quali dovranno essere regolarmente registrati e coperti da assicurazione. **Ci impegniamo ad una maggiore valorizzazione dell'agricoltura**, (i 3/4 del nostro territorio è costituito da zone agricole, con circa 170 aziende operanti), anche attraverso **il Tavolo permanente di consultazione sulle attività economiche**. Occorre incentivare la produzione agricola biologica-biodinamica, la vendita dei prodotti agricoli nel mercato comunale e nei punti di vendita diretta destinati al consumo, anche al fine di contenere i costi per i consumatori e promuovere consumi a chilometro zero. Va promosso inoltre un "accesso alla terra" a favore dei giovani residenti all'interno del Comune.

Intendiamo **collegare il nostro territorio con le realtà del Parco Città-Campagna e dell'area demaniale dell'ex-polveriera**. Tutto ciò dovrà essere fatto in collaborazione con gli altri Comuni interessati (Valsamoggia e Zola Predosa), con la Regione e con l'Università. Per l'ex-polveriera sarà necessaria una pressione istituzionale affinché il Demanio consegni l'area ai tre Comuni citati, facendola così divenire un **parco regionale ed un'eventuale sede di servizi universitari, finora assenti nell'area ovest di Bologna**. Ci interessa inoltre la tutela dell'area della Tenuta Orsi Mangelli e delle aree agricole di pertinenza, anche attraverso il reperimento di finanziamenti Regionali e Comunitari, perché rappresentano, nel suo insieme, un patrimonio ambientale e naturale unico da custodire, sia per il ripopolamento della fauna sia per la conservazione delle biodiversità.

Il Comune dovrà garantire facilitazione, semplificazione nonché tempi certi e più veloci per chi vorrà intraprendere l'attività agricola, in particolare nei prossimi anni, anche al fine di evitare che vi sia un'estinzione delle imprese agricole causata dagli ostacoli burocratici nonché dall'età avanzata degli imprenditori agricoli.

Occorre un migliore monitoraggio dell'ambiente, della situazione idrogeologica e dei torrenti, cercando di fare prevenzione e scongiurando così situazioni pericolose: **i contributi alla bonifica che i cittadini pagano devono quindi produrre risultati più efficaci ed evidenti.**

Insieme per promuovere il nostro territorio ed il lavoro

E' necessario **un impegno rafforzato sulle attività produttive anche al fine di facilitare la creazione di lavoro**, con **un Tavolo Permanente di Consultazione fra associazioni economiche, sindacati e Comune**, sia per la conoscenza della realtà produttiva anzolese sia per concordare iniziative comuni finalizzate alla semplificazione burocratica.

Si dovranno assumere modalità incentivanti a sostegno di chi ha perso il posto di lavoro e si trova, conseguentemente, sotto la soglia di povertà, ponendosi inoltre nella spiacevole condizione di non riuscire più a fare fronte ai costi ordinari della vita.

In tal senso, quindi, l'Amministrazione, pur consapevole dei propri limiti oggettivi in materia, dovrà attivarsi al fine di individuare forme alternative di sostegno al lavoro, anche tramite lavori socialmente utili. Ci impegniamo inoltre a stanziare un euro per ogni residente sul territorio anzolese (pur come misura simbolica), da destinare alle persone non autosufficienti.

Vogliamo **progettare un nuovo Piano del Commercio** che ne valorizzi il ruolo di presidio sociale, anche con un'iniziale **detassazione per i giovani che vogliono aprire nuove attività commerciali**.

Il Piano del Commercio, quello del Traffico e della Mobilità sostenibile, potranno integrarsi tra loro nel comune intento di **completare la sistemazione del fronte della Via Emilia, da Fabbri al Martignone**, per rendere più attrattiva, anche dal punto di vista commerciale, questa zona centrale di Anzola. Intendiamo avviare la sperimentazione del progetto Anci-Italia Nostra, relativo alla creazione di **"Orti Urbani"** e, più in generale, alla promozione della produzione e commercializzazione dell'agricoltura locale. Ci impegniamo a proseguire l'esperienza del *Last Minute Market*, grazie al volontariato, il quale consente sia di aiutare le famiglie sia di non sprecare cibo. Riteniamo che l'artigianato locale possa essere una risorsa per recuperare il sapere dei "vecchi mestieri", anche in collaborazione con la scuola, per dare attenzione e dignità a queste importanti attività. Ci impegniamo quindi ad esigere **un approccio meno burocratico e di maggiore aiuto da parte dei servizi tecnici comunali** ed a favore di chi vuole intraprendere queste attività.

Siamo consapevoli che il lavoro viene creato dalle imprese e che, in particolare nella nostra realtà emiliana, viene creato dalle piccole imprese: dobbiamo quindi focalizzarci su questi obiettivi **creando un territorio amico dell'impresa**, favorendone lo sviluppo e rendendo il nostro territorio maggiormente attrattivo per investimenti che possano portare ricchezza e lavoro.

Proprio per questo sarà importante privilegiare, ove possibile, le imprese artigiane e le PMI del nostro territorio, rispettando la logica di aziende a chilometri zero. Si tratta quindi di adottare, nei **"bandi di gara"**, criteri che, dando effettivo valore alla qualità, all'etica ed alla trasparenza dei soggetti aggiudicatari, diano concreta attuazione alle direttive comunitarie in materia di accesso **a favore della piccola e media impresa locale**.

Il Comune potrà anche sostenere e facilitare **la nascita di nuove imprese, con l'introduzione di una forte detassazione** a favore sia di giovani orientati al recupero di mestieri manuali e storici, sia di giovani orientati all'innovazione (ad esempio Internet 2.0), anche mediante la realizzazione di spazi comuni che favoriscano la cooperazione con l'abbattimento dei costi generali. Ci impegniamo, infine, ad approfondire la possibilità di attivare, in accordo con le imprese e con i sindacati, **un contributo di responsabilità delle aziende** per migliorare le condizioni economiche e sociali del territorio.

L'Unione dei Comuni di Terred'Acqua

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi"

(Marcel Proust, *Alla ricerca del tempo perduto*)

L'Unione dei Comuni: una novità con tanta storia alle spalle

L'Unione Terred'Acqua è oggi una delle poche Unioni in linea con quanto richiesto dalla vigente normativa e ciò è stato possibile grazie al percorso avviato oltre dieci anni or sono, anticipando scelte poi successivamente introdotte quali vincoli normativi obbligatori.

I Comuni di Terred'Acqua hanno trasferito da subito all'Unione la gestione dei servizi già in convenzione e precisamente: Servizio Informatico; Corpo di Polizia Municipale; Polo Catastale; Servizio di Protezione Civile; Ufficio di Piano Sociale; Sistema museale; Attività di Solidarietà Internazionale; Promozione di politiche di Pace; Celebrazioni per le Festività e le Ricorrenze civili. Da subito è stata trasferita all'Unione la gestione del Servizio Personale attraverso quindi la creazione di un servizio unificato per la gestione di tutte le pratiche dell'amministrazione del personale relative a circa 700 dipendenti.

L'Unione si comporta sempre più come un ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico-istituzionale.

L'Unione dei Comuni sempre più forte per governare il territorio e renderlo protagonista in ambito metropolitano

Le proposte relative alla gestione di servizi attraverso l'Unione nei prossimi 5 anni devono basarsi sugli annunciati nuovi assetti istituzionali (soppressione della Provincia di Bologna; costituzione della Città Metropolitana; redistribuzione delle competenze tra Regione, Città Metropolitana e Unioni; Piano Strategico Metropolitano, revisione del ruolo delle Unioni).

In tale contesto ci impegniamo a:

- consolidare e implementare i servizi già presenti in Unione. In quest'ottica permane la centralità del tema del **lavoro**, in tutte le sue componenti (occupazione, impresa, innovazione, formazione). Si ritiene quindi prioritario individuare le azioni dell'Unione Terred'Acqua per **favorire lo sviluppo di tutte le possibili sinergie a ciò finalizzate**. In tal senso si ritiene di orientare i Piani di Zona per creare relazioni e occasioni dirette a sviluppare occupazione sia essa dipendente quanto autonoma;
- consolidare e sviluppare il **sistema museale** sia attraverso l'intermediazione delle relazioni con le associazioni presenti sul territorio quanto la creazione di eventi culturali formativi capaci di attrarre le attenzioni verso questi territori;
- attività di **protezione civile** in termini di manutenzione del piano sovracomunale di protezione civile e di ciascuno dei sei Comuni e consolidamento della collaborazione con le associazioni di protezione civile già presenti sui vari territori favorendo la nascita di altre nei Comuni nei quali non sono oggi presenti;

- intervenire sul Corpo di **Polizia Municipale** per estendere e implementare in tutti i Comuni il servizio di prossimità evoluta *e potenziare comunque la presenza della PM oggi insufficiente in particolare sui territori più esposti al fenomeno della prostituzione;*
- operare affinché si realizzi una gestione associata delle assegnazioni delle case di edilizia residenziale pubblica, pronta emergenza abitativa e monitoraggio del patrimonio immobiliare destinato a scopi sociali;
- favorire l'istituzione di un **tavolo tecnico permanente che si occupi di programmazione territoriale;**
- predisporre uno studio di fattibilità sulla realizzazione di un **unico ufficio tributi. Questa azione deve portare a significativi risultati nella lotta all'evasione fiscale in tutti i Comuni;**
- predisporre uno studio di fattibilità per la **gestione associata dei contratti;**
- costituire uno **sportello unico telematico per le attività produttive con sportelli decentrati.**

E' prioritario **favorire la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Unione** attraverso azioni dirette e concrete come: trasmissione in via streaming dei Consigli dell'Unione; Consigli dell'Unione monotematici aperti ai cittadini; consultazione dei cittadini attraverso strumenti di ICT; implementazione e realizzazione del piano delle azioni per l'energia sostenibile (PAES); realizzazione **dell'Agenda Digitale Locale di Terre d'Acqua, immaginando** il territorio dell'Unione Terred'Acqua come una comunità intelligente in cui avviare e sistematizzare esperienze di integrazione tra reti e servizi finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **31** del **10/06/2014**

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO

PRESENTAZIONE E PRESA D'ATTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align:right">SEGRETARIO GENERALE</p> Data 10/06/2014 <p style="text-align:right">CICCIA ANNA ROSA</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 10/06/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/06/2014